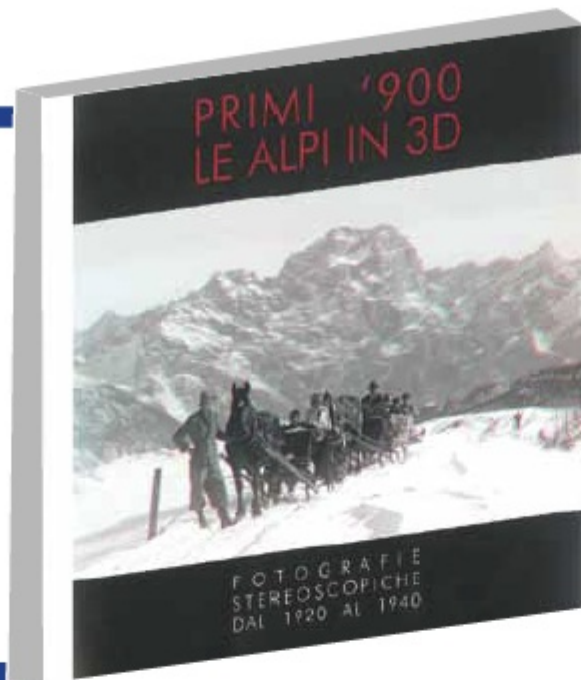


# Ricordi in 3D



La riscoperta di antiche fotografie di famiglia, del primo Novecento, che oggi rappresentano mezzo secolo di storia italiana ed europea, pubblicate per la prima volta in 3D. Lo straordinario patrimonio della famiglia Melloni oggi in un libro.

di Arianna Mosele

**U**na vecchia fotografia in bianco e nero in grado di ricreare, come in una visione, l'atmosfera della Venezia degli anni Trenta o l'incantevole paesaggio di Cortina. La società e i luoghi di settant'anni fa rivivono grazie alla moderna tecnologia. Non è fantasia, ma è quanto è stato realizzato da Marco Melloni nel volume *Primi Novecento. Le Alpi in 3D*, una raccolta di fotografie stereoscopiche scattate nei primi anni del secolo scorso e che oggi possono essere riscoperte grazie ad un semplice paio di occhiali per 3D. In un'epoca di cinema, televisione e pubblicità tridimensionale, anche la fotografia è in grado di ricreare ambienti di un passato lontano, proprio come in un film d'epoca.

Questo affascinante progetto ruota intorno alla figura di Alberto Melloni, nato nel 1888 a Villafranca Padovana, la cui biografia è quella tipica di un uomo che ha vissuto nell'Italia dei primi anni del Novecento. Conseguì la laurea in Economia e Commercio all'Università Cà Foscari di Venezia, partecipa come Ufficiale di Artiglieria durante il primo conflitto mondiale ricevendo la Medaglia d'Argento e, nel periodo della ripresa

economica, ottiene il ruolo di Codirettore generale presso il Credito Italiano. La passione che accompagna il giovane Alberto è tuttavia la fotografia, che riesce a coltivare e ad approfondire grazie agli innumerevoli viaggi: cattura così i paesaggi di Forte dei Marmi, Cortina, Milano e anche di molte città europee. Un patrimonio fotografico stampato su lastra che è giunto pressoché inalterato fino ad oggi e che rivive, in chiave moderna, grazie ai nipoti.

Il nipote Marco Melloni, fotografo di professione a Milano, ha raccolto una collezione di 3.500 fotografie scattate tra il 1920 e il 1940 che rappresentano oggi non solo un ricordo familiare ma anche un patrimonio artistico e storico. Molti di questi scatti rappresentano infatti le città più belle d'Italia, come Milano, Roma, Venezia e molte altre, raccontando l'Italia degli anni Trenta e alcuni scenari antichi che oggi si possono solo ricordare. All'interno del libro non mancano le montagne delle Dolomiti e della Svizzera. Ma cos'hanno di così speciale queste fotografie? Sono state tutte scattate con una fotocamera stereoscopica dell'epoca e oggi rielaborate in immagini 3D grazie allo straordinario lavoro di Marco Melloni.

Come spiega lo stesso autore di questo libro, «le fotografie sono state scattate all'epoca con una macchina fotografica dotata di due obiettivi che permettevano di realizzare fotografie tridimensionali. Le immagini venivano riportate su due lastre di vetro da sei centimetri per dodici, formando una copia di 12X12». Marco ricorda che fin da bambino, assieme al cugino Alessandro, aveva potuto ammirare queste straordinarie fotografie in 3D grazie ad un proiettore di legno dotato di due oculari: in questo modo città europee e luoghi suggestivi diventavano realtà, in un viaggio virtuale e unico per l'epoca. La famiglia Melloni ha scoperto dunque la straordinarietà e la magia della tridimensionalità prima di ogni altro.

Oggi questo patrimonio è conservato dai due cugini che hanno allestito la collezione privata A&M Melloni, pubblicata in volumi e presentata inoltre in alcune mostre, una delle quali la primavera scorsa nella città di Trento in occasione del "Festival del cinema di montagna".

I vetrini originali sono invece con-

## CORRI IN EDICOLA!

Pantheon ti propone il libro  
*"Primi '900, le Alpi in 3D"*  
 completo di occhiali a soli 10,00€!  
**LE COPIE SONO LIMITATE, NON FARTELO SCAPPARE!**

(Lista completa delle edicole convenzionate su [www.giornalepantheon.it](http://www.giornalepantheon.it) alla voce "Pantheon Gold" nella fascia di destra)



servati presso l'archivio provinciale di Bolzano. Il processo di recupero e lavorazione del materiale fotografico è particolarmente complesso e necessita di molto tempo.

Semplificando per i meno esperti, il restauro consiste nella pulizia dell'immagine dai segni del tempo, nell'assegnazione dei colori rosso e ciano e nella predisposizione delle immagini in modo tale da essere osservate attraverso gli occhiali colorati tipici per le visioni in 3D.

Il lavoro di Melloni è davvero straordinario, e oltre ad aver trasformato una passione nella professione della vita, ha permesso di archiviare un originale contributo nella memoria storica e artistica del nostro Paese.



### Che cos'è un anaglifo?

Un anaglifo è un'immagine stereoscopica, o stereogramma, che, se osservata mediante appositi occhiali dotati di due filtri di colore complementare l'uno rispetto all'altro, fornisce una illusione di tridimensionalità.

